



Istituto Comprensivo "Giusy Devinu"

Via Meilogu 18, 09121 Cagliari - tel 070/280834 - fax 070/2082009
CAIC8700V - C.F. 92168560925 - cod. univoco fatt. elettr. UFHQVV

<https://icdevinu.edu.it/> - caic87000v@istruzione.it - caic87000v@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019-2022

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

INDICE

INDICE

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Finalità

Riferimenti normativi

Organizzazione del protocollo

AREA AMMINISTRATIVA- BUROCRATICA- INFORMATIVA

COMPITI SEGRETERIA

MATERIALI UTILI

AREA COMUNICATIVO RELAZIONALE

Funzioni della Commissione

AREA EDUCATIVO DIDATTICA

Criteri di assegnazione alla classe

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA

PORTFOLIO EUROPEO DELLE LINGUE

ITALIANO

Livello 0 (livello di alfabetizzazione 0 pre-elementare)

Comprensione della lingua orale

Produzione della lingua orale

Comprensione della lingua scritta

Decodificare e leggere

Conoscenza della struttura della lingua

Contenuti fonologici

Contenuti lessicali

Contenuti grammaticali

Livello A2

Comprensione della lingua orale

Produzione della lingua orale

torna all'[INDICE](#)

[Comprensione della lingua scritta](#)

[Produzione della lingua scritta](#)

[Conoscenza della struttura della lingua](#)

[Usare la lingua in funzione interculturale](#)

[Contenuti fonologici](#)

[Contenuti lessicali](#)

[Contenuti grammaticali](#)

[Strumenti compensativi](#)

[Misure dispensative](#)

[Strumenti utilizzati dall'alunno nello studio \(vedi strumenti compensativi\)](#)

[Strategie metodologiche e didattiche](#)

[Verifiche](#)

[Valutazione](#)

[VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI](#)

[Indicatori di riferimento per lo scrutinio](#)

[VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE](#)

[VALUTAZIONE INTERMEDIA \(QUADRIMESTRE\)](#)

[VALUTAZIONE DI FINE ANNO](#)

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel P. T. O.F., fornisce le linee guida relative alle modalità amministrative e didattiche utili a facilitare l'inserimento degli alunni stranieri.

È un documento attivo che potrà essere oggetto di integrazione e revisione in base alle esigenze che si presenteranno durante il corso dell'anno.

Contiene indicazioni riguardanti:

- l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia (iscrizione e l'inserimento degli alunni); delle strategie per l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni stranieri adottati (cfr. DDG n. 2/1 – 8 giugno 2012)
- i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali
- le attività per l'apprendimento della lingua italiana come L2;
- la valutazione

Finalità

- Stabilire come accogliere gli alunni stranieri e facilitare il loro ingresso nel sistema scolastico e sociale.
- Sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo stile di vita.
- Promuovere l'integrazione ponendo l'attenzione sulla prevenzione e la rimozione di atteggiamenti che la ostacolerebbero.
- Ricercare un rapporto collaborativo e attivo con la famiglia.
- Favorire l'incontro con le altre culture.

Riferimenti normativi

Quadro legislativo di riferimento: Legge n.40 – 6 marzo 1998; D. Lgs n. 286 – 25 luglio 1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione); DPR n. 394 – 31 agosto 1999 (Regolamento di attuazione); DPR n. 275 – 1999; CM n. 205 – 26 luglio 1990; CM n. 73 – 2 marzo 1994; CM n. 87 – 23 marzo 2000; CM n. 3 – 5 gennaio 2001; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – febbraio 2007.

Organizzazione del protocollo

Il protocollo è suddiviso in aree

Area amministrativa-burocratica-informativa: riguarda l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri.

Area comunicativo relazionale: riguarda le comunicazioni tra scuola e la famiglia

Area educativo didattica: riguarda l'accoglienza dell'alunno e della famiglia, la scelta della classe, la progettazione del piano di studio personalizzato, l'attivazione di corsi di lingua italiana L2, la valutazione.

AREA AMMINISTRATIVA- BUROCRATICA- INFORMATIVA

Questa fase rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con l'istituzione, è affidata ad un incaricato della segreteria; per facilitare la raccolta delle informazioni si doterà la segreteria di moduli bilingue (almeno inglese).

COMPITI SEGRETERIA

- Iscrivere l'alunno utilizzando anche la modulistica eventualmente predisposta (in lingua inglese)
- Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica
- Informare la famiglia sull'organizzazione della scuola, consegnando, note informative nella lingua d'origine o in inglese (patto di corresponsabilità);
- Fornire ai genitori la modulistica bilingue per facilitare la comunicazione con gli insegnanti (assicurazione, elenco materie e materiali necessari, assegnazione password per inserimento nel registro elettronico, libretto delle giustificazioni, e altro)
- Controllare se è stato assolto l'obbligo scolastico e indirizzare i genitori verso istituti superiori
- Informare i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe
- Informare i docenti dell'arrivo del nuovo alunno, molto prima dell'entrata in classe.

MATERIALI UTILI

- Moduli d'iscrizione, in versione bilingue
- Patto di corresponsabilità in inglese
- Scheda di presentazione dell'Istituto con inserite le materie, il materiale occorrente, l'orario scolastico
- Modulistica varia

AREA COMUNICATIVO RELAZIONALE

Dopo aver individuato un gruppo di accoglienza, viene istituita la Commissione Integrazione ed Intercultura, composta da:

- Dirigente Scolastico;
- n. 1 Referente / F.S. per l' "Integrazione ed Intercultura";
- gruppo-docenti con funzione di supporto a Referente/F.S.: 1 o 2 docenti di scuola materna (con competenze nella lingua Inglese/ francese) ; 2 docenti per ciascun plesso di scuola elementare (con competenze nella lingua Inglese/ francese); 3 docenti per la scuola media (di cui 2 docenti con competenze nella lingua Inglese/ francese e/o eventuale certificazione per l'insegnamento L2 e 1 docente già membro della commissione formazione classi).

Funzioni della Commissione

- esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- effettua con la famiglia un colloquio nel quale raccoglie informazioni su situazione familiare, storia personale e scolastica, situazione linguistica dell'alunno;
- effettua un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi;
- fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- propone l'assegnazione alla classe;
- stabilisce la classe di inserimento, tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze ed abilità secondo i dati emersi dal colloquio e dalle eventuali prove d'ingresso, delle aspettative familiari emerse dal colloquio, nonché tenendo conto del numero di alunni, della presenza di altri alunni stranieri e delle problematiche rilevanti in ciascuna classe;
- fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe;
- promuove l'attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne e spazi adeguati e facilitando, ove necessario, il coordinamento tra insegnanti dello stesso Consiglio di classe per la stesura e l'attuazione del PEP o di altri percorsi di facilitazione;
- favorisce e facilita in itinere il rapporto con la famiglia;
- individua percorsi utili di collaborazione tra scuola e territorio.

AREA EDUCATIVO DIDATTICA

Criteri di assegnazione alla classe

Secondo le indicazioni del DPR 31/08/'99 n°394: "I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno".

L'iscrizione del minore alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

La scelta della sezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- inserire in ogni classe non più di 4-5 alunni stranieri che siano, a parità di età, di diverse etnie; ciò per dare a tutte le classe l'opportunità di conoscere e imparare ad interagire con diverse culture;
- numero degli allievi per classe, in modo da creare gruppi-classe numericamente omogenei;
- presenza di altre situazioni problematiche (alunni DSA, alunni BES, alunni ripetenti), aspetti significativi o dinamiche relazionali dei diversi gruppi-classe.

Per favorire una migliore integrazione il C.d.C., potrebbe decidere di individuare per ogni nuovo alunno straniero un compagno/a della stessa classe che svolga la funzione di tutor, specialmente nei primi tempi del nuovo inserimento.

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Il PDP può essere compilato quando l'alunno straniero, in situazione temporanea di svantaggio linguistico, non è in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe.

I criteri che il consiglio di classe utilizzerà per stabilire la necessità di un PDP sono i seguenti:

- lingua di origine;
- durata della permanenza in Italia / arrivo in Italia;
- livello di scolarizzazione dell'alunno;
- risultati del test linguistico o prove di materia che valutino le competenze in ingresso.

Una volta deliberato il PDP viene adottato per il tempo ritenuto strettamente necessario ad un adeguato recupero e, sulla base di esso, verrà espressa una valutazione in sede di scrutinio; esso può essere eventualmente riformulato l'anno successivo sulla base dei progressi linguistici compiuti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA

Gli obiettivi di apprendimento della lingua italiana come L2 si ricavano dal Portfolio Europeo delle Lingue.

PORTFOLIO EUROPEO DELLE LINGUE

Livello Base	A1	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati
Livello Autonomo	B1	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	B2	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello Padronanza	C1	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione
	C2	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse

ITALIANO

Livello 0 (livello di alfabetizzazione 0 pre-elementare)

Comprensione della lingua orale

- Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali dell'insegnante e dei compagni.
- Ascoltare e comprendere micro-messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana.
- Ascoltare e comprendere brevi e semplici dialoghi.

Produzione della lingua orale

- Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente.
- Esprimere aspetti della soggettività (Mi piace, non mi piace...)
- Raccontare, attraverso una o due frasi, fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale.
- Sostenere una breve conversazione (presentarsi, chiedere il nome, l'età, chiedere informazioni ecc.). Curare la pronuncia al fine di facilitare la comprensione.
- Chiedere e dare informazioni.

Comprensione della lingua scritta

Decodificare e leggere

- Leggere e comprendere brevi testi/dialoghi.

Produzione della lingua scritta

- Scrivere e trascrivere, anche sotto dettatura.
- Completare brevi testi.
- Saper utilizzare la lingua posseduta in semplici e brevi produzioni scritte.

Conoscenza della struttura della lingua

- Acquisire una accettabile competenza ortografica (usare i digrammi, i trigrammi e i suoni complessi, distinguere i suoni doppi, usare l'accento, usare l'apostrofo, usare le maiuscole);
- Concordare le varie parti di una frase per automatismo.

Usare la lingua italiana in funzione interculturale

- Valorizzare la lingua d'origine: confronto con la lingua d'origine per modi di dire, tematiche culturali e struttura.

Contenuti fonologici

- Alfabeto italiano, la lettera C (suono dolce e suono duro)
- la lettera G (suono dolce e suono duro)
- il suono GLI, il suono GN
- il suono SC (suono dolce e suono duro)
- il suono QU, CU.

Contenuti lessicali

Livello 0

- Saluti, i giorni della settimana e i mesi dell'anno
- i numeri da 0 a 100 e i simboli delle operazioni
- nazionalità e paesi (di dove sei? di dov'è? dove abiti?);
- la famiglia, dal medico
- i vestiti, gli alimenti
- che ore sono
- avere bisogno/voglia

Livello A1

- Saluti
- i giorni della settimana, le stagioni, i mesi, il tempo
- i numeri, i colori
- i mobili, gli oggetti della casa e della scuola, gli alimenti
- in famiglia, dal medico
- che ore sono
- i mezzi di trasporto

Contenuti grammaticali

Livello 0

PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
il presente indicativo dei verbi ESSERE e AVERE	il presente indicativo dei verbi in -ERE -IRE
il presente indicativo dei verbi in -ARE	nomi in E-I
I pronomi personali soggetto	aggettivi in E-I
i nomi in -O-I/A-E; aggettivi in -O-I/A-E	le espressioni MI PIACE/MI PIACCONO
accordo dell'articolo nel genere e nel numero con il nome; articoli determinativi singolari e plurali; articoli indeterminativi.	

LIVELLO A1

PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
il presente indicativo dei verbi ESSERE e AVERE; ESSERE o AVERE	il presente indicativo dei verbi in -ERE -IRE
il presente indicativo dei verbi in -ARE	nomi in E-I
i pronomi personali soggetto	aggettivi in E-I
i nomi in -O-I/A-E; aggettivi in -O-I/A-E	il presente indicativo dei verbi ANDARE; FARE; VENIRE; MI PIACE/MI PIACCONO e dei verbi modali: DOVERE; POTERE; VOLERE; FINIRE
accordo dell'articolo nel genere e nel numero con il nome; articoli determinativi singolari e plurali; articoli indeterminativi	i pronomi personali complemento
il presente indicativo dei verbi CHIAMARSI; STARE; C'È/CI SONO; CE L'HO/NON CE L'HO	aggettivi possessivi e dimostrativi

Livello A2

Comprensione della lingua orale

- Ascoltare e comprendere i messaggi orali dell'insegnante e dei compagni.
- Ascoltare e comprendere messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana.
- Ascoltare e comprendere dialoghi.

Produzione della lingua orale

- Curare la pronuncia al fine di facilitare la comprensione.
- Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente.
- Chiedere e dare informazioni.
- Usare espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- Raccontare, attraverso poche frasi, fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale.
- Sostenere una semplice conversazione.
- descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Comprensione della lingua scritta

- Decodificare e leggere in maniera corretta
- Leggere e comprendere semplici testi/dialoghi.

Produzione della lingua scritta

- Scrivere e trascrivere, anche sotto dettatura.
- Completare brevi testi.
- Saper utilizzare la lingua posseduta in semplici e brevi produzioni scritte.

Conoscenza della struttura della lingua

- Acquisire una buona competenza ortografica (usare i digrammi, i trigrammi e i suoni complessi, distinguere i suoni doppi, usare l'accento, usare l'apostrofo, usare le maiuscole)
- Concordare le varie parti di una frase per automatismo.

Usare la lingua in funzione interculturale

- Valorizzare la lingua d'origine: confronto con la lingua d'origine per modi di dire, tematiche culturali e struttura.

Contenuti fonologici

- Alfabeto italiano, la lettera C (suono dolce e suono duro)
- la lettera G (suono dolce e suono duro)
- il suono GLI, il suono GN
- il suono SC (suono dolce e suono duro),
- il suono QU, CU.

Contenuti lessicali

- Descrizione di sé
- i mobili e gli oggetti della casa e della scuola
- i mezzi di trasporto
- gli alimenti e confronto tra varie cucine del mondo
- dal medico
- in famiglia
- la scuola in Italia
- le festività e confronti con i paesi d'origine.

Contenuti grammaticali

PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
Ripasso del presente indicativo dei verbi ESSERE e/o AVERE	il presente indicativo dei verbi ANDARE; FARE; VENIRE; e dei verbi modali: DOVERE; POTERE; VOLERE; FINIRE.
il presente indicativo dei verbi in -ARE-ERE -IRE	La forma riflessiva dei verbi
Ripasso dei pronomi personali soggetto	Le preposizioni semplici e articolate
i nomi in -O-I/A-E; aggettivi in -O-I/A-E nomi in E-I, aggettivi in E-I	l'imperativo
l'accordo dell'articolo nel genere e nel numero con il nome e gli aggettivi	Il participio passato dei veri e il passato prossimo
il presente indicativo dei verbi STARE; C'È/CI SONO; CE L'HO/NON CE L'HO; MI PIACE/MI PIACCIONO	Il futuro semplice
i pronomi personali complemento	
aggettivi possessivi e dimostrativi	

Strumenti compensativi

per gli alunni con svantaggio linguistico

- smartphone con google traduttore (per gli alunni stranieri)
- Vocabolario bilingue e cartaceo/multimediale (per gli alunni stranieri)
- Testi di studio alternativi
- Testi facilitati ad alta comprensibilità
- Aiuto di un compagno per spiegare il lessico specifico (tutoring e aiuto tra pari)

Misure dispensative

Gli alunni con svantaggio linguistico, potranno essere dispensati da

- dettatura di testi/o appunti
- dallo studio mnemonico di poesie, formule e definizioni
- correzione di tutti gli errori ortografici considerati gravi (grafia scorretta, uso delle doppie, uso dell'apostrofo e dell'accento)

Strumenti utilizzati dall'alunno nello studio (vedi strumenti compensativi)

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- fotocopie adattate
- testi con immagini

Strategie metodologiche e didattiche

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo
- sostegno linguistico in orario curricolare nell'ambito delle diverse discipline

Verifiche

per gli alunni con svantaggio linguistico

PROVE SCRITTE SEMPLIFICATE		PROVE ORALI		PROVE PRATICHE	
X	Questionari a scelta multipla	X	Lettura a voce alta	X	Prove grafico-cromatiche
X	Esercizi di collegamento e completamento	X	Colloqui	X	Prove vocali
X	Esercizi matematica non problemi	X	Discussioni su argomenti di studio	X	Test motori
				X	Prove tecnico-grafiche

Valutazione

La valutazione sarà:

- non sanzionatoria e non selettiva
- trasparente e condivisa
- formativa
- sommativa

Occorrerà:

- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Nei primi anni di inserimento scolastico di un alunno straniero non si potranno richiedere le stesse prestazioni richieste ai compagni italiani.

Prima di valutare un alunno straniero, bisogna tener conto della situazione in ingresso relativa all'uso e alla conoscenza della lingua italiana e ai tempi di apprendimento dell'italiano come L2.

Il consiglio di classe, programmerà un piano di studi personalizzato concentrato sull'apprendimento della lingua italiana e su pochi ma importanti nuclei fondanti delle varie discipline.

Inizialmente bisognerà privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, si prenderà in considerazione il percorso dell'alunno, gli obiettivi possibili, la frequenza, l'impegno, la motivazione all'apprendimento, la partecipazione, il comportamento e l'atteggiamento scolastico, gli apprendimenti raggiunti e le potenzialità in relazione all'età, alle motivazioni, agli interessi.

L'attività di alfabetizzazione sarà oggetto di verifiche orali e scritte elaborate dall'insegnante del corso di alfabetizzazione in collaborazione con l'insegnante curricolare e deve considerarsi lo scopo primario di tutte le discipline.

Ogni dipartimento dovrà formulare gli obiettivi minimi per stranieri ritenuti necessari per il passaggio alla classe successiva.

Indicatori di riferimento per lo scrutinio

- Livello italiano L2 raggiunto rispetto alla situazione di partenza (A1, A2, B1, B2)
- Obiettivi minimi raggiunti in rapporto al percorso personalizzato
- Capacità, motivazione e impegno
- Frequenza e comportamento
- Eventuali attitudini evidenziate

VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE

Per gli alunni stranieri di recente arrivo, che non conoscendo la lingua, partono da una evidente situazione di svantaggio, il Consiglio di classe può decidere nel primo quadrimestre di valutare solo le materie pratiche e meno legate alla lingua, come per esempio scienze motorie, arte e immagine, musica, tecnologia, matematica, in alcuni casi lingua straniera, sempre in rapporto alla situazione di partenza dell'alunno (data di arrivo, paese di provenienza, livelli di competenze...).

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, verrà verificato e inserito nella valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, se durante tale attività sia stato possibile l'apprendimento di contenuti.

Nel primo quadrimestre non sarà prevista la valutazione nelle seguenti materie: Storia, Geografia, scienze, religione. Per le materie che riguardano l'apprendimento di una lingua straniera, inglese e/o francese bisognerà valutare le eventuali competenze pregresse.

Nel momento in cui l'alunno non possiederà alcuna competenza delle lingue, sarà esonerato dal loro studio, almeno nel primo quadrimestre al fine di eliminare qualsiasi interferenza nell'apprendimento della lingua italiana.

Sul documento di valutazione del primo quadrimestre, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche vengono, negli spazi riservati alle discipline o agli ambiti disciplinari, espressi enunciati di questo tipo o simili:

A. "La valutazione non è espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento degli scrutini, si può riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana.

B. "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari.

VALUTAZIONE INTERMEDIA (QUADRIMESTRE)

Tipologia di alunno	Programmazione	Valutazione	Valutazione	Motivazione
Alunni inseriti a settembre	Programmazione comune alla classe	Valutazione non differenziata ed espressa	Criteri di valutazione adottati per la classe.	L'alunno è integrato sia da un punto di vista: linguistico, didattico e sociale
Alunni inseriti a settembre	Programmazione personalizzata (P.D.P.)	Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel P.D.P. <ul style="list-style-type: none"> ❖ Arte ❖ Musica ❖ Matematica ❖ Tecnologia ❖ Scienze motorie ❖ Italiano L2 ❖ Inglese e/o Francese 	Non Classificato (NC) in alcune discipline con motivazione espressa <ul style="list-style-type: none"> ❖ Storia ❖ Geografia ❖ Scienze ❖ Religione ❖ Inglese e/o Francese 	La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana
Alunno inserito in corso d'anno	Con programmazione comune alla classe	Valutazione non differenziata ed espressa	Valutazione non differenziata ma NON espressa, in alcune o in tutte le discipline, in quanto mancano elementi di valutazione (pochi giorni di frequenza)	Pochi elementi di valutazione
Alunno inserito in corso d'anno	Programmazione personalizzata (P.D.P.)	Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel P.D.P. <ul style="list-style-type: none"> ❖ Arte ❖ Musica ❖ Matematica ❖ Tecnologia ❖ Scienze motorie ❖ Italiano L2 ❖ Inglese e/o Francese 	Non Classificato (N.C.) in alcune o in tutte le discipline con motivazione espressa	La valutazione non è espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana

VALUTAZIONE DI FINE ANNO

La valutazione finale dovrà tener conto della specificità di ogni alunno e delle problematiche linguistico-culturali che presenta.

La non ammissione alla classe successiva avverrà nel caso in cui:

- non raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione I2
- gli alunni non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi previsti dal percorso personalizzato
- gli alunni abbiano ancora grosse difficoltà linguistiche che impediscono loro di raggiungere gli obiettivi minimi
- alunni neo-arrivati e inseriti nel corso del 2° quadrimestre (in situazione di prima alfabetizzazione in lingua italiana)
- scarsa motivazione, interesse e impegno

A fine anno l'alunno risulterà non classificato o con una votazione non sufficiente e con giudizio di non ammissione alla classe successiva. Nel campo del giudizio sintetico verranno esplicitate le motivazioni della scelta.

Tipologia di alunno	Programmazione	Valutazione	Ammissione	Non ammissione
Alunni inseriti a settembre	Programmazione comune alla classe	Valutazione non differenziata ed espressa	L'alunno viene ammesso alla classe successiva sulla base dei criteri vigenti	L'alunno non viene ammesso alla classe successiva sulla base dei criteri vigenti
Alunni inseriti a settembre	Programmazione personalizzata (P.D.P.)	Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel P.D.P	L'alunno viene ammesso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi previsti nel P.D.P.	L'alunno non viene ammesso alla classe successiva se non ha raggiunto gli obiettivi previsti nel P.D.P.
Alunno inserito in corso d'anno ma già valutato al 1° quadrimestre	Programmazione comune alla classe	Valutazione non differenziata ed espressa	L'alunno viene ammesso alla classe successiva se ha raggiunto tutti gli obiettivi minimi previsti.	L'alunno non viene ammesso alla classe successiva se non ha raggiunto tutti gli obiettivi minimi previsti.
Alunno inserito in corso d'anno	Programmazione personalizzata (P.D.P.)	Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel P.D.P.	L'alunno viene ammesso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi previsti nel P.D.P.	L'alunno non viene ammesso alla classe successiva se non ha raggiunto gli obiettivi previsti nel P.D.P.
Alunno neo-arrivato con italiano L2 livello zero/elementare inserito nel II quadrimestre	Programmazione personalizzata (P.D.P.)	Valutazione NON espressa	Non Classificato (N.C.) in tutte le discipline con motivazione espressa	Giudizio di NON AMMISSIONE